



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L.C.S. C. Beccaria

Via Linneo 5 - 20145 Milano C.M. MIPC040008 C.F. 80125550154
Tel: 02 344815 Fax: 02 3495034 email istituzionale: mipc040008@istruzione.it
sito web: www.liceobeccaria.edu.it

Milano, 13.12.2018

Circolare n. 69

Ai docenti

Agli studenti

Alle famiglie

Oggetto: Nota informativa sugli aspetti di nuova introduzione Esami di Stato a.s. 2018/19

In considerazione delle novità apportate dal D.Lgs 62/2017 in ordine all'Esame di stato a.s. '18/'19 si riepilogano a uso di tutti i docenti, degli studenti e delle loro famiglie le principali novità normative, alcune delle quali già comunicate in precedenza con le circolari n. 30 del 18/9/2018 – n. 55 del 5/10/2018 e n. 151 del 27/11/2018. Si forniscono inoltre le indicazioni emerse nel corso di un incontro formativo promosso dal MIUR e rivolto ai Dirigenti Scolastici dell'USR Lombardia, tenutosi il 10 dicembre 2018. Si precisa che la materia normativa è in fase di evoluzione e completamento e che potrà pertanto subire modifiche e/o successivi aggiustamenti.

Questi i provvedimenti normativi collegati al D.Lgs 62/2017 recentemente emanati:

- Nota Miur Prot. n. 17676 del 12-10-2018
- D.M. 769 del 26 novembre 2018
- Nota prot. 19890 del 26 novembre 2018
- Quadro di riferimento prima prova
- Quadri di riferimento Licei
- Rimangono in vigore le norme non abrogate della L. 425/1997 e del DPR 122/2009.

SFONDO DI RIFERIMENTO

Indicazioni Nazionali – DPR 89/2010 allegato A e C

ANMISSIONE CANDIDATI INTERNI

Per il corrente anno scolastico l'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe per la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

PRIMA PROVA

I quadri di riferimento emanati hanno innovato le tipologie precedentemente utilizzate con prove di tipologia A (due tracce), B (tre tracce), C (due tracce). La durata prevista è di sei ore. È allegata al DM 769/'18 una griglia di valutazione con indicatori generali¹ comuni a tutte le tipologie (60 pt) e indicatori specifici per ciascuna di esse (40 pt). I punteggi saranno ricondotti in ventesimi con una divisione per 5 e arrotondamento.

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

SECONDA PROVA

Si precisa che uno specifico Decreto Ministeriale, previsto per la metà di gennaio, individuerà la/le materia/e oggetto della seconda prova tra quelle caratterizzanti il corso di studi (DM 10/2015)..

LICEO CLASSICO

I QdR (quadri di riferimento) riportano nuclei tematici fondamentali e obiettivi della prova per gli insegnamenti caratterizzanti il liceo classico. Sono proposte due ipotesi: che la scelta della prova ricada su una sola disciplina oppure il caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco). La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato: 1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio cioè di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica. 2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale. 3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene. 4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo. 5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco griglie per latino e e per una eventuale prova integrata tra le due discipline. La griglia presenta indicatori² con punteggi numerici direttamente riconducibili alla valutazione in ventesimi. Durata della prova: sei ore.

COLLOQUIO

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs 62/2017, art. 17, cc. 9-10, Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-

¹ Gli indicatori saranno declinati in descrittori di livello dalla Commissione

² Gli indicatori saranno declinati in descrittori di livello dalla Commissione

lavoro svolta nel percorso di studi. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione». In ordine al colloquio si precisa che:

- il colloquio di esame e le modalità di predisposizione dei materiali per il suo efficace svolgimento da parte della commissione saranno oggetto di uno specifico Decreto Ministeriale previsto per il mese di febbraio 2019;
- saranno oggetto del colloquio le attività di Alternanza Scuola Lavoro (sebbene il loro svolgimento non costituisca ancora per quest'anno, ai sensi del decreto cosiddetto Milleproroghe, requisito obbligatorio per l'ammissione agli esami);
- saranno accertate le competenze di «Cittadinanza e Costituzione»³, sia in quanto inserite in specifici assi culturali, sia in quanto competenze trasversali alle discipline;
- rimane confermato rispetto agli anni precedenti l'accertamento dell'uso, nell'ultimo anno del corso di studi, della metodologia CLIL per l'apprendimento di una disciplina non linguistica;
- si conferma altresì nel colloquio una breve discussione sugli esiti delle prove scritte.

VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi, risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato per un massimo di quaranta punti (12 per la classe terza+13 per la classe quarta+15 per la classe quinta). La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti. Ai sensi del D.Lgs 62/2017 (allegato A) è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Rimangono sostanzialmente invariate le disposizioni normative relative all'integrazione del punteggio per merito e alla lode. La commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di 5 (cinque) punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 (trenta) punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a 50 (cinquanta) punti. La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame ⁴.

Superano l'esame coloro che riportano un punteggio minimo di 60/100.

CURRICULUM STUDENTE

Al diploma sarà allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Inoltre, in una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale (INVALSI livello 13), distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive

³ Introdotta dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169. Recupero di tutte le attività svolte che rientrano in Educazione alla Legalità – Cittadinanza attiva.

⁴ A differenza della normativa previgente OM 350/2018, che prevedeva come requisito per l'assegnazione della lode anche il punteggio previsto per ogni prova d'esame nella misura massima con voto all'unanimità

e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo. Con proprio decreto il MIUR adotterà i modelli di curriculum dei quali sono disponibili solo alcuni possibili esempi. Tale curriculum accompagnerà lo studente fin dalla classe prima.

PROVE INVALSI

Relativamente alle prove standardizzate nazionali INVALSI si ribadisce che, nonostante esse non costituiscano per il presente anno scolastico requisito di ammissione, il loro esito verrà riportato nel curriculum della studentessa e dello studente in livelli descrittivi (art. 21, comma 2, del D. Lgs. n. 62/2017) distinti per:

- Italiano (6 livelli)
- Matematica (6 livelli)
- Inglese:
 - lettura (3 livelli)
 - ascolto (3 livelli)

Le prove standardizzate nazionali si terranno nei giorni fra il 4 e il 30 marzo. È prevista una prova suppletiva in maggio per studenti eventualmente assenti. Si sottolinea che sul sito dell'INVALSI, al seguente URL [https://www.proveinvalsi.net/prove-invalsi-scuola-secondo-grado.php](https://www.proveinvalsi.net/prove-invalsi-scuola-secondaria-secondo-grado.php), sono presenti modelli di prove per l'esercitazione.

PROVA DI ITALIANO

La prova non è differenziata per indirizzi poiché si riferisce ad ambiti di competenza comuni previsti nei traguardi di tutti gli indirizzi di studio e non fa riferimento ad aspetti specifici di particolari tipologie di scuola.

Durata: 120 minuti (prova standard)/135 minuti (prova con tempo aggiuntivo per allievi DVA o con DSA)

PROVA DI INGLESE

Le principali caratteristiche della prova d'Inglese del grado 13: a) è unica per tutti gli indirizzi di studio; b) è riferita al QCER, quindi riguarda gli aspetti comunicativi della lingua (non lingua settoriale); c) livello del QCER: B2 (profilo in uscita previsto dalle IN e LG)/B1; d) Competenze testate: comprensione della lettura (reading) e dell'ascolto (listening)

LETTURA (reading):

90 minuti (prova standard)/105 minuti (prova con tempo aggiuntivo per allievi disabili o con DSA)

ASCOLTO (listening)

DURATA (può variare di alcuni minuti in ragione della durata dei file audio di cui la prova si compone): massimo 60 minuti (prova standard)/massimo 75 minuti (prova con terzo ascolto per allievi DVA o con DSA)

PROVA DI MATEMATICA

Quesiti di carattere generale comuni a tutti gli indirizzi e quesiti specifici per il liceo classico.

DURATA: 120 minuti (prova standard)/135 minuti (prova con tempo aggiuntivo per allievi DVA o con DSA)

COMMISSIONE D'ESAME

Non sono previste significative innovazioni per quanto concerne la composizione delle commissioni d'esame (Presidente e 3 commissari esterni+3 commissari interni) e lo svolgimento delle operazioni relative, ivi comprese la pubblicazione di calendari ed esiti (art. 16 del D.Lgs 62/2017). Si segnala che Presso l'Ufficio scolastico regionale sarà istituito **l'elenco dei presidenti di commissioni**, cui potranno accedere dirigenti scolastici, nonché docenti della scuola secondaria di secondo grado in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal MIUR. A tal proposito sono attesi specifici decreti che regolamenteranno requisiti e modalità di designazione da parte dell'USR.

STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

Non sono previste particolari novità quanto alle misure previste per tali studenti.

Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto decreto stesso, sulla base del piano didattico personalizzato. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate con eventuali strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

In prospettiva sono previsti:

- aggiornamenti sulle disposizioni normative
- calendario incontri con gli studenti delle classi 5[^] per la presentazione dell'Esame di Stato
- calendarizzazione incontro/i di approfondimento e confronto interno anche sul contenuto e predisposizione del Documento del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Monopoli